

THE BEAUTY OF SIMPLICITY

ELEONORA VITELLOZZI,
A YOUNG ROMAN ARCHITECT,
HAS TRANSFORMED
AN OLD APARTMENT
INTO A SOBER, STYLISH
MODERN HOME, CHOOSING WHITE
FOR THE WALLS AND BOISERIE

LA BELLEZZA *della semplicità*

Elonora Vitellozzi, giovane architetto romano,
ha trasformato un vecchio appartamento in una casa moderna, sobria ed elegante,
scegliendo il bianco per le pareti e le boiserie

di ENRICO MORELLI foto di EDI SOLARI



"I proprietari hanno scelto di comprare e ristrutturare questo appartamento di 225 mq per tre motivi", spiega a *Ville&Casali* Eleonora Vitellozzi, giovane architetto romano di soli 26 anni, con 18 esperienze di ristrutturazione all'attivo grazie anche alla

famiglia di ingegneri e architetti da cui proviene. "Primo per il numero elevato di finestre, ben venti, secondo per la posizione dell'immobile, in una zona dei Parioli vicino a villa Ada e di fronte all'università Luiss, terzo per la sua reversibilità, ovvero per la possibilità di creare nuovi ambienti". L'immobile degli



IN APERTURA.
L'INGRESSO DELLA
CASA, IN QUESTE
PAGINE, IL LIVING.
LE DUE FINESTRE
INQUADRANO
UN'OPERA DI SCHIFANO
(I FUTURISTI). IN
BASSO, L'ARCHITETTO
ELEONORA VITELLOZZI.
OPENING PAGE, THE
ENTRANCE TO THE
HOUSE, IN THESE PAGES,
THE LIVING ROOM. THE
TWO WINDOWS FRAME
A WORK BY SCHIFANO
(THE FUTURISTS). BELOW
ARCHITECT ELEONORA
VITELLOZZI.

"The owners chose to buy and renovate this 225 sq m apartment for three reasons", Eleonora Vitellozzi, a 26-year-old Roman architect who has been involved in 18 renovation projects... Continues on page 156

anni Cinquanta si trova nel quartiere storico dell'alta borghesia romana, vicino al centro di accoglienza universitaria dell'Opus Dei, a due passi da piazzale delle Muse, vicino a tanti bei negozi e buoni ristoranti. Non lontano, la gelateria Giovanni, un luogo cult per giovani e meno giovani romani. L'edificio è ben conservato, ma mostra la sua età, mentre l'appartamento ristrutturato dall'architetto Vitellozzi, fa

invece pensare a una moderna casa di Miami, tanto è nuovo e luminoso. Un appartamento dominato dal bianco, un colore che può vantare oltre 160 varianti e che la Vitellozzi ha "imposto" in una tonalità molto calda, il RAL 90/10. "Tre anni fa l'appartamento si trovava in una situazione disastrosa", ricorda il giovane architetto, laureato con lode in restauro alla Sapienza di Roma.

"Per oltre mezzo secolo non aveva subito interventi. Quindi è stato necessario intervenire sia a livello strutturale sia impiantistico. Per la parte domotica mi sono avvalsa dell'esperienza del proprietario, un ingegnere che ha acquistato l'immobile per i propri figli". Eleonora Vitellozzi ha optato per un intervento che comprendesse una ridistribuzione degli spazi interni. Sono stati demoliti i muri divisorii non strut-





A SINISTRA, IL CONTROSOFFITTO MODERNO, CARATTERIZZATO DA LAME DI LUCE, VIENE UTILIZZATO ANCHE PER NASCONDERE LA GUIDA DELLE TENDE. IN QUESTA PAGINA, PARTICOLARI DEL TAVOLO DA PRANZO.

LEFT, THE MODERN FALSE CEILING CHARACTERIZED BY BLADES OF LIGHT IS ALSO USED TO CONCEAL THE CURTAIN RAILS. ON THIS PAGE, DETAILS OF THE DINING TABLE.

L'atmosfera degli ambienti è data da una linearità semplice, naturale ed elegante. *The rooms' atmosphere is defined by simple, natural and elegant linearity.*



turali e studiata la nuova destinazione d'uso di ogni singolo ambiente, stravolgendo completamente la sua antica funzione, senza mai negare la sua identità originaria. Il risultato conseguito in soli dieci mesi, che ha stupito perfino i proprietari, è una casa sobria ed elegante, ma anche giovane e familiare. In questo appartamento passato e presente si uniscono per creare il calore della quotidianità, alternando proporzioni classiche a tocchi modernisti, dove la simmetria imperante regala un senso di rassicurante stabilità. A dominare è il bianco, preferibilmente accostato a nuance molto soft o a piccoli cromatismi dai toni caldi della terra, come il colore castagna o il bruno. I mobili sono ridotti al minimo, sostituiti da numerosi armadi a muro. Per rispettare l'eleganza del quartiere e la sua ricchezza unica, l'architetto ha introdotto alcuni elementi decorativi, quali gusci e cornici in gesso,



A SINISTRA, IL TAVOLO SNACK IN CUCINA. SOPRA, IL PAVIMENTO IN GRES DALLE GRANDI DIMENSIONI (80X80).
LEFT, THE SNACK TABLE IN THE KITCHEN. ABOVE, THE FLOOR, MADE UP OF LARGE (80 X 80) GRES TILES.



nonché paraste doriche, tutti con una rivisitazione moderna ed elegante. Scelte sempre condivise con i proprietari, come per esempio, i listoni in rovere sbiancato fiammato e rigato, che con continuità proseguono nel bagno padronale e nel bagno ospiti. Le vernici utilizzate, ad acqua, hanno un effetto satinato che consentono di sfruttare al meglio la luce naturale proveniente dalle numerose finestre. Gli impianti tecnologici (elettrico, illuminazione, climatizzazione, sicurezza video allarmata, centrale autonoma a condensazione, riscaldamento) di ultima generazione sono stati studiati, insieme al proprietario

di casa, esperto ingegnere, per garantire il massimo dell'efficienza energetica, grazie anche all'utilizzo della domotica; inoltre un impianto di videoproiezione ad alta definizione (4k) è stato finemente incassato e nascosto nei gusci del controsoffitto, scegliendo un incrocio di soluzioni innovative con scelte di stile. Entrando nell'appartamento si accede a uno spazioso ed elegante ingresso simmetrizzato, grazie ai giochi del controsoffitto e con un guardaroba/appendiabiti dietro una boiserie (elemento caratterizzante della casa, ispirato dalle antiche bugne romane rivisitate in chiave minimalista). L'attenzio-



IN QUESTE PAGINE, LA CAMERA DA LETTO PADRONALE, A FORMA TRIANGOLARE, E IL BAGNO CON RUBINETTERIA ACQUISTATA DA DE ANGELIS A ROMA.
 IN THESE PAGES, THE TRIANGULAR MASTER BEDROOM AND THE BATHROOM WITH FITTINGS PURCHASED FROM DE ANGELIS IN ROME.



ne va subito alla zona giorno, passando attraverso il portale arricchito da paraste doriche in gesso che contengono un armadio a muro nascosto da boiserie, studiata su misura e realizzata da falegnami romani. Nell'ingresso vi è una piccola console, disegnata da Eleonora Vitellozzi, dalle linee semplici ed eleganti, laccata bianca, che fa da base a due lampade color canna di fucile. Entrati nella zona giorno si viene avvolti dal calore dei divani, disegnati su misura dall'architetto, rivestiti in ciniglia e cotone grezzo, tessuti acquistati da Class Design di Roma; stucchi e cornici rimandano al fil rouge della classicità espresse anche dai complementi antichi. Infatti, sono state recuperate una coppia di poltrone del '700 provenienti dalla famiglia nobile della proprietà, in legno di noce lavorate a mano (di notevole qualità di intaglio). Il grande e minimalista tavolino quadrato di marmo al centro dei divani è stato realizzato su misura con l'utilizzo di travertino in falda, pietra tipica romana, come la cornice del camino a bioetanolo, forniti da Arte Marmi di Roma. La scelta dei vari materiali rovere, travertino e stoffe dai cromatismi naturali è stata dettata dalla volontà di creare un'atmosfera accogliente e calda, sfruttando anche la luce soffusa delle lampade da terra color



IN QUESTA PAGINA, CAMERA DA LETTO CON LA BOISERIE DISEGNATA DALL' ARCHITETTO VITELLOZZI.
ON THIS PAGE, A BEDROOM WITH BOISERIE DESIGNED BY ARCHITECT VITELLOZZI.

canna di fucile. Grazie alle quote del controsoffitto vi è visivamente un virtuale passaggio tra le due zone Living/Pranzo, quest'ultimo caratterizzato da lame di luce sul controsoffitto che illuminano il grande tavolo da pranzo disegnato da Eleonora Vitellozzi accompagnato da sedie in ciniglia dai toni più corposi, dal nero al beige. Dalla sala da pranzo passando attraverso la parete boiserie dotata di grandi porte a scomparsa si arriva nello studio, dove predominano le opere su juta di Centra, esponente della pop art italo-americana rivalutata in Italia insieme all'amico pittore Mario Schifano, con ulteriore accesso diretto dall'ingresso. La cucina, alla quale si accede senza accorgersene dall'ingresso, si lega al resto della casa con la sua linearità seppur con colori più forti mantenendo il gusto e lo stile della casa. È divisa in due zone, la prima di appoggio laccata bianca per uno snack veloce, la seconda, di lavoro, in corian è definita non solo dagli arredi ma anche dalle quote del controsoffitto e dei gusci in gesso; un'opera di Centra su juta

arricchisce la zona di lavoro. Lo studio degli spazi interni ha ridisegnato uno schema di distribuzione degli spazi tramite un nuovo corridoio di accesso alla zona notte, con armadi bugnati e librerie a giorno neoclassiche con rivisitazione moderna, e che inizialmente serve un piccolo ma elegante bagno ospiti, in seguito tre camere da letto con bagno privato, ed uno studio. Si arriva alla spaziosa camera padronale, dotata di cinque finestre, nata di forma triangolare e simmetrizzata creando delle aree ben distinte grazie agli sbalzi di quota dei controsoffitti e dei gusci in gesso; la camera di giorno è pervasa da luce naturale mentre all'imbrunire da luce lattiginosa emanata, dopo un attento studio, da faretti in gesso stuccati e rasati nelle quote basse del controsoffitto. Nella camera da letto padronale la boiserie contiene e nasconde un grande e spazioso armadio a muro su misura. L'architetto Vitellozzi è riuscito a nascondere in questa stanza, come nelle altre, tutto ciò che nega la bellezza della semplicità.

